



UFFICIO NAZIONALE
PER LA PASTORALE
DELLA SALUTE
della Conferenza Episcopale Italiana

LA FORMAZIONE CONTINUA

In pastorale della salute



Catalogo 2020-25



Nati per soddisfare l'esigenza di favorire l'aggiornamento a distanza, i corsi online (webinar) sono diventati un vero e proprio riferimento per la formazione in pastorale della salute.

Nel tempo della pandemia sono stati l'unica possibilità di mantenersi in contatto, coinvolgendo un numero sempre crescente di partecipanti e visualizzatori.

Successivamente l'interesse si è mantenuto costante e ha portato alla decisione di proseguire con la messa in onda di ulteriori programmi. Le tematiche sviluppate vanno dai temi fondamentali di pastorale della salute agli argomenti di più urgente attualità, cercando di offrire diverse prospettive di analisi delle questioni e mettendo in relazione, soprattutto, il mondo sanitario e il mondo ecclesiale.

L'Ufficio Nazionale per la pastorale della salute della CEI si fa garante del percorso scientifico proposto e della qualità dei relatori, lasciando a questi ultimi la responsabilità di quanto comunicato. Diversi percorsi sono strutturati in collaborazione con altri uffici CEI e con enti che si occupano di sanità.

Alcuni corsi non sono visibili perché riservati a specifiche categorie. Tutto il materiale dei corsi si può trovare sul sito dell'Ufficio Nazionale per la pastorale della salute salute.chiesacattolica.it, alla voce Formazione, e sul canale **Youtube: @Ceisalute**.





TOGLIETE LA PIETRA!

Accompagnare il lutto e la sfida della fede

Il primo corso non ha la numerazione. È dedicato all'accompagnamento nel lutto e vede la presenza di cappellani o esperti in pastorale della salute e psicologi, al fine di favorire un approccio multidisciplinare al tema. Il tempo di emergenza sanitaria ha mostrato immagini drammatiche del distacco dalle persone care decedute a causa del coronavirus. Pur sapendo che la realtà della morte è condizione imprescindibile per l'uomo, a questa non siamo mai del tutto pronti e spesso carenti di energie e strumenti per stare accanto a chi vive un lutto. Il breve corso in tre tappe, che viene proposto, vuole offrirci la possibilità di pensare alla morte e al conseguente lutto per individuare strumenti psicologici e spirituali di accompagnamento nell'elaborazione del proprio vissuto umano e di fede.

VAI AI
VIDEO





FORMAZIONE CONTINUA IN PASTORALE DELLA SALUTE

- 1.1 La pastorale della salute in parrocchia
- 1.2 Tutti insieme per curare
- 1.3 Il cappellano nell'equipe curante
- 1.4 Il limite in ambito clinico
- 1.5 Gli stili di vita degli adolescenti
- 1.6 L'anziano in famiglia
- 1.7 Il volontariato nella pastorale della salute

Il corso affronta alcuni dei temi di base per la pastorale della salute. Esplora luoghi di cura: l'ospedale, la parrocchia, la famiglia; e persone coinvolte: il cappellano, l'equipe sanitaria, l'anziano, gli adolescenti, i giovani, i volontari. Un utile inquadramento per chi si avvicina alla pastorale della salute e per chi voglia rinfrescare alcune idee fondamentali.

VAI AI
VIDEO



LA PASTORALE DELLA SALUTE NEI DOCUMENTI DEL MAGISTERO

- 2.1 Dalla *Cura Animarum*
- 2.2 La pastorale della salute nella Chiesa
- 2.3 Predicate il Vangelo e curate i malati
- 2.4 Giornata Mondiale del Malato (Documento istituzione)
- 2.5 Documento sulle preghiere di guarigione
- 2.6 Le Istituzioni sanitarie cattoliche

Vengono esaminati i principali documenti del magistero che trattano di pastorale della salute. Dopo un primo appuntamento che inquadra il tema della cura per la Chiesa, si affronta la presentazione delle due note pubblicate dalla CEI nel 1989: *La pastorale della salute in Italia* e nel 2006: *Predicate il Vangelo e curate i malati*. Si passa ad esaminare lo specifico documento che indice la Giornata Mondiale del malato (1992), quello sulle preghiere di guarigione e infine le Istituzioni sanitarie cattoliche in Italia.

VAI AI
VIDEO





MINISTRI STRAORDINARI DELLA COMUNIONE E PASTORALE DELLA SALUTE

- 3.1 Il profilo del MSC: identità e ruolo
- 3.2 Il MSC e l'Eucaristia: spiritualità eucaristica nel servizio al malato
- 3.3 La dimensione relazionale: dialogo, comunicazione, ascolto, empatia
- 3.4 La dimensione sanitaria: patologie, DPI
- 3.5 Il MSC tra dimensione ecclesiale e dimensione pastorale

Percorso di formazione in 5 tappe pensato per i Ministri Straordinari della Comunione, in collaborazione con l'Ufficio Liturgico Nazionale. La situazione pandemica ha cambiato la nostra esistenza e il nostro modo di relazionarci modificando anche i rapporti con i malati. Questo non è più un tempo di attesa ma di azione e quindi si è pensato di proporre un percorso di rilettura del servizio del Ministro Straordinario, sia come identità e ruolo, sia come agente pastorale, sia in relazione al rapporto con i malati.

VAI AI
VIDEO





LE VIOLENZE DI GENERE: COMPNDERE PER UNA PROPOSTA PASTORALE

- 4.1 Le violenze sulla donna
- 4.2 Le violenze sull'uomo
- 4.3 Le violenze sui bambini
- 4.4 Le violenze sugli anziani
- 4.5 Le violenze nell'ambiente di lavoro
- 4.6 Le violenze su se stessi

La Pastorale della salute è intesa come la presenza della Chiesa nei luoghi sanitari, ma il benessere della persona va concepito in maniera totale, in tutti i suoi ambiti e quindi, per la prima volta, viene proposto un percorso di formazione sulle violenze di genere. Cercheremo di avere un quadro numerico dei vari fenomeni, di indagarne le ragioni psicologiche e cercheremo di capire come la Chiesa cerca di rispondere a queste situazioni, di affiancarsi a queste persone vittime delle varie tipologie di abusi.

VAI AI
VIDEO





FORMAZIONE ALLA CURA E ALL'ACCOMPAGNAMENTO SPIRITUALE IN CURE PALLIATIVE

- 5.1 La ricerca spirituale dell'uomo gravemente malato
- 5.2 Il corpo ed i fatti della cura
- 5.3 L'anima: il tempo dell'ascolto
- 5.4 *Le humanities*: dare compimento alla vita
- 5.5 Il lutto. Esiste una guarigione dell'anima in cure palliative?
- 5.6 La teologia del morire. Percorsi di senso e di significato: "Morire per gli altri"

La dimensione dell'accompagnamento nell'ultimo tratto della vita di una persona è un elemento determinante per vivere in maniera dignitosa quella parte estremamente delicata che è il fine vita. Sappiamo quanto è importante essere capaci e formati e avere gli strumenti necessari per accompagnare le persone in questo momento ed è per questo che è stata pensata questa offerta formativa sull'accompagnamento spirituale in cure palliative.

VAI AI
VIDEO





«AMARE IL PROSSIMO: LA CURA DEI MALATI NELLA PROSSIMITÀ»

Corso di Formazione continua riservato ai Vescovi

RISERVATO

«E li mandò ad annunciare il regno di Dio e a guarire gli infermi» (Lc 9,2)

Questa parola di Gesù rivolta ai discepoli è stata sempre letta dalla Chiesa come mandato inscindibile: l'annuncio della buona Novella è associato alla cura dei malati, in modo che l'uno senza l'altro non offre piena testimonianza. Di fronte alle sfide del mondo contemporaneo occorre un rinnovato discernimento che maturi i mezzi necessari a rendere sempre viva, pur in mezzo a tante difficoltà, la presenza del Cristo che salva attraverso la Chiesa. Il corso, proposto ai vescovi italiani dalla Commissione Episcopale per il servizio della Carità e la Salute e dall'Ufficio Nazionale per la pastorale della Salute, persegue le finalità sopra descritte, con l'aiuto di esperti del settore che proporranno una lettura del presente al fine di individuare future prospettive.





TEMI FONDAMENTALI DI PASTORALE DELLA SALUTE

- 7.1 I contributi della psicologia nella pastorale della salute
 - 7.2 La dimensione spirituale nella pastorale della salute
 - 7.3 La sofferenza dell'uomo biblico
 - 7.4 Le donne in pastorale della salute
 - 7.5 Percezione del dolore: senso fisico e senso teologico
-

Si torna ad affrontare temi fondamentali di pastorale della salute. Gli appuntamenti ruotano attorno al tema della sofferenza: dalla percezione che se ne ha dal punto di vista psicologico a quello neurofisiologico; dal contributo che la spiritualità può offrire alla ricerca di senso di una vita attraversata dal dolore, facendo ricorso all'esperienza biblica e a quella umana. Un webinar specifico è dedicato alle donne in pastorale della salute.

VAI AI
VIDEO





CUSTODIA DELLA SALUTE E DELL'AMBIENTE

- 8.1 Acqua, vita e salute
 - 8.2 Aria: va tutto in fumo
 - 8.3 Terra: che cosa mangiamo
 - 8.4 Fuoco: fonti di energia e salute
-

In un quadro di attenzione globale al tema della salute non poteva mancare l'approfondimento di tematiche dedicate alla custodia dell'ambiente. Molte malattie sono causate dal contesto in cui viviamo e se non è l'elemento scatenante, spesso l'ambiente contribuisce a peggiorare la condizione della persona fragile e vulnerabile. Per i cristiani, il creato è un dono di Dio che va custodito e coltivato e i temi ecologici sono di estremo interesse per l'intera umanità.

VAI AI
VIDEO





LA CURA DELLA PERSONA NELLA COMUNITÀ SANANTE

- 9.1 Lo sguardo della teologia pastorale: attenzione al “qui e ora”
- 9.2 Comunità sanante: la pastorale del “noi”
- 9.3 Il malato al centro: integrare gli sguardi professionali
- 9.4 Dall’ospedale al territorio: il crocevia familiare
- 9.5 La relazione che cura: accompagnare la speranza
- 9.6 Aver cura di chi cura: dal *burnout* alla resilienza

Le necessità imposte dalla cura suggeriscono che essa avvenga in un contesto comunitario. L’espressione “comunità sanante” si configura come la più adeguata a delineare le esigenze di una cura integrale che adotti strumenti clinici, terapeutici e spirituali. Nel corso vengono affrontate le questioni che riguardano la comunità cristiana che si occupa di salute e di salvezza.

VAI AI
VIDEO



ALLA SERA DELLA VITA

Riflessioni sulla fase terminale della vita terrena

- 10.1 Premesse antropologiche e morali
- 10.2 La fine della vita terrena tra etica e diritto
- 10.3 Questioni clinico-scientifiche del processo di fine della vita terrena
- 10.4 Accompagnamento spirituale nel curare e prendersi cura e la speranza cristiana
- 10.5 Percorsi giuridici verso l'eutanasia
- 10.6 Etica della responsabilità, libertà di coscienza e obiezione di coscienza

La Chiesa intende dare il proprio contributo per recuperare la dimensione autenticamente umana del processo del morire, poiché ricercare e attuare ciò che è rispettoso della dignità di ogni persona è pienamente rispondente alla sua missione e all'espressione più autentica dell'agire del credente.

VAI AI
VIDEO





L'EMERGENZA SALUTE TRA I GIOVANI

Questioni attuali

- 11.1 Autolesionismo
- 11.2 Disturbi del comportamento alimentare
- 11.3 AIDS e malattie sessualmente trasmissibili
- 11.4 Nuove dipendenze

Lo sguardo proteso al futuro vede nei giovani un segno di speranza. L'attuale condizione ne denuncia però i limiti imposti da condizioni di precarietà, emergenza e dipendenza. Le tematiche affrontate riguardano: l'autolesionismo, i disturbi del comportamento alimentare, aids e malattie sessualmente trasmissibili e nuove dipendenze.

VAI AI
VIDEO





RICONCILIAZIONE, PERDONO E CONFORTO DELL'ANIMA, DELLA PSICHE E DELLE RELAZIONI

- 12.1 Introduzione al tema
 - 12.2 Il perdono benefico per sé stessi
 - 12.3 Il perdono crea la comunità
 - 12.4 La riconciliazione con Dio apre alla riconciliazione con gli altri
-

Riconciliazione, perdono, conforto: parole di secondo piano rispetto all'inflazione di altri termini più frequentati sia nel linguaggio comune, sia nella mentalità più diffusa. Eppure, senza perdono non c'è comunità, senza perdono non c'è progresso, senza riconciliazione è difficile legare il passato al presente e costruire il futuro. Non c'è conforto per l'anima inquieta che non sa perdonare. Il perdono è salute non solo dell'anima ma di tutta la persona. Perdonare fa bene a sé stessi ancor prima che il perdono giunga agli altri. Riconciliazione non è riferita solo al sacramento: è qualcosa di più ampio, anche se in esso trova la sua più alta espressione. Una serie di riflessioni come quelle appena sopra accennate, e molto altro, sarà oggetto di attenzione di questo percorso in quattro tappe proposto dall'Ufficio Nazionale per la pastorale della salute della CEI.

VAI AI
VIDEO





IL MINISTRO STRAORDINARIO DELLA COMUNIONE E LA PASTORALE DELLA SALUTE

- 13.1 Introduzione alla ministerialità
- 13.2 Sacramenti e guarigione
- 13.3 Ruolo e identità del Ministro Straordinario della Comunione in parrocchia e in ospedale
- 13.4 Il sacramento dell'Unzione dei malati nel quadro della cura pastorale agli infermi del Ministro Straordinario della Comunione
- 13.5 Riconciliazione ed Eucaristia e ruolo del Ministro Straordinario della Comunione
- 13.6 Il Ministro Straordinario della Comunione e la relazione con i malati

Fin dalla loro istituzione, i Ministri Straordinari della Comunione hanno avuto una particolare attenzione per il mondo dei malati, specie per coloro che impossibilitati ad uscire di casa non potevano godere dei benefici sacramentali. A loro viene dedicato questo percorso che introduce la visione ecclesiale entro si esercita ogni ministero e ne delinea ruolo e missione. Vengono esaminati nello specifico alcuni sacramenti. Particolare attenzione viene dedicata alla relazione entro cui si svolge il ministero presso i malati.

VAI AI
VIDEO





QUESTIONI DI SANITÀ E MOVENTI IDEALI

RISERVATO

Prosegue la formazione dei vescovi che affrontano argomenti fondamentali e temi di attualità legati alla pastorale della salute. Quest'ambito dell'azione ecclesiale si misura con il mondo sanitario dei professionisti, dei malati e tutti coloro che sono coinvolti nella cura, nell'assistenza e nella riabilitazione. Le esigenze concrete e le scelte si misurano con gli ideali che animano la chiesa e l'umanità.





I SACRAMENTI DI GUARIGIONE

- 15.1 I sacramenti di guarigione. Introduzione al tema
 - 15.2 Il sacramento della Riconciliazione
 - 15.3 Il Sacramento dell'Unzione degli Infermi
 - 15.4 Il sacramento dell'Eucaristia
-

L'evoluzione della presenza ecclesiale, dei cappellani ospedalieri nello specifico, nel mondo della sanità ha visto spostare l'attenzione dalla dimensione sacramentale, oltremodo consolidata, a quella relazionale. Quest'ultima necessaria per favorire un accostamento umano e spirituale allo stesso tempo. Ciò però non va a discapito di una attenta amministrazione dei sacramenti. Per questo torniamo a parlare dei sacramenti di guarigione: riconciliazione e unzione dei malati, senza dimenticare il grande sacramento dell'Eucaristia: vero strumento di guarigione. I sacri segni non avrebbero senso se non inseriti in una visione di Chiesa come sacramento.

VAI AI
VIDEO





ELABORAZIONE DEL LUTTO

- 16.1 Il lutto
 - 16.2 Relazione d'aiuto nella elaborazione del lutto
 - 16.3 Ascolto attivo
 - 16.4 Un percorso da costruire
-

I webinar sull'elaborazione del lutto costituiscono un breve percorso che offre le basi per avviare a specifiche abilità da agire nell'accompagnamento di persone che hanno subito una grave perdita. In ogni incontro il conduttore si confronterà con alcuni sanitari e operatori pastorali per offrire sia una base teorica, sia testimonianze concrete.

VAI AI
VIDEO





L'ACCOMPAGNAMENTO SPIRITUALE DELLE PERSONE CON STATI DI COSCIENZA ALTERATI

- 17.1 Stati patologici di coscienza alterata e bisogni spirituali
- 17.2 L'accompagnamento spirituale di persone con malattia di Alzheimer e loro familiari
- 17.3 L'accompagnamento spirituale nella disabilità psichica
- 17.4 I sacramenti alle persone con stati di coscienza alterati

L'accompagnamento spirituale entra nei percorsi terapeutici di ogni persona fragile e vulnerabile come elemento costitutivo. Con questa finalità, l'intervento dell'operatore pastorale si caratterizza per una specifica attenzione a quel mondo e a quelle persone con cui entra in contatto. Se questo è valido sempre, nelle situazioni di coscienza alterata diventa più impegnativo conoscere e riconoscere i bisogni spirituali e rispondere in maniera adeguata, utilizzando tutti i canali comunicativi. Nel percorso che viene proposto si tenterà di avvicinare la conoscenza degli stati patologici di coscienza alterata e di individuare possibili strategie di intervento.

VAI AI
VIDEO





PER UN PROFILO DEL MINISTRO STRAORDINARIO DELLA COMUNIONE TRA LITURGIA E SALUTE

- 18.1 *Dimensione psico-antropologica.* Generare un incontro: relazioni e relazione d'aiuto
- 18.2 *Dimensione liturgica.* Dal Corpo di Cristo al corpo del malato. Il legame tra liturgia e vita
- 18.3 *Dimensione ecclesiale.* Da Ministro della Comunione a Ministro di comunione. Mandato dalla Chiesa per un servizio di carità
- 18.4 *Dimensione pastorale.* Verso un nuovo modello di Ministro Straordinario della Comunione

La presenza dei Ministri Straordinari della Comunione nel contesto ecclesiale degli ultimi decenni ha offerto la possibilità di una presenza capillare sul territorio, in special modo nell'accompagnamento spirituale di persone sofferenti e/o impossibilitate a muoversi dalla propria abitazione o struttura. Si configura pertanto una modalità di essere maggiormente al servizio della più ampia comunione ecclesiale. La formazione di tali ministri, oltre che ad essere di matrice liturgica, richiede una maggiore conoscenza della dimensione ecclesiale e relazionale.

VAI AI
VIDEO





DIACONO SENTINELLA DEL SUO TEMPO

Corso di formazione per diaconi permanenti
nella pastorale della salute

RISERVATO

I diaconi, per loro natura, camminano in una direzione profetica: la loro attenzione per il mondo della salute è un richiamo per la Chiesa tutta a prestare attenzione a chi attraversa momenti di sofferenza o porta nella propria carne i segni della fragilità. Il webinar si configura come un cammino vocazionale per quanti già operano in pastorale della salute su mandato e in stretta collaborazione con il Vescovo proprio e scoprono il “di più” che viene da Dio: come suggerisce spesso papa Francesco, questa è l’ora di una *Chiesa in uscita*.





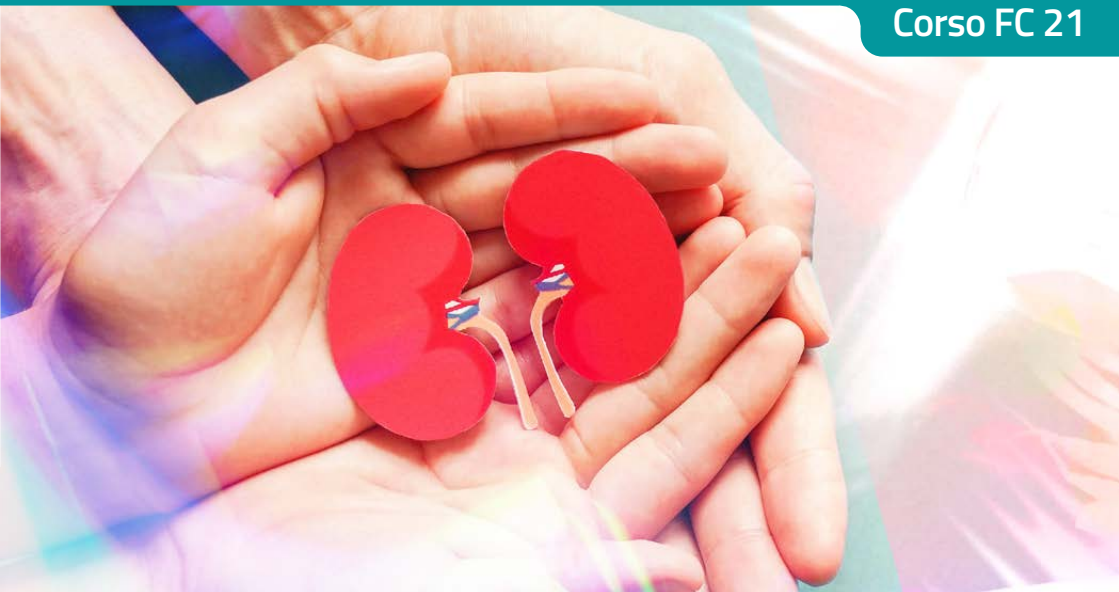
IL SENSO DELLA CURA: LA CURA DEL SENSO

Giornata di formazione per il personale degli Hospice cattolici e di ispirazione cristiana

Il Tavolo di lavoro degli hospice cattolici e di ispirazione cristiana costituito presso l'Ufficio Nazionale per la pastorale della salute propone un momento di formazione per il personale sanitario, volontari e quanti sono coinvolti nell'accompagnamento dei malati all'interno degli hospice. L'obiettivo principale è quello di racciordare la formazione di tutte le strutture che condividono i valori del tavolo al fine di ritrovare un comune sentire attorno ai principi che regolano e ne ispirano la prassi. Offrendo dunque contenuti utili circa la visione integrale della persona, la sofferenza e i risvolti di tali approcci in ambito di équipe. L'incontro di formazione sarà erogato a distanza, attraverso l'ausilio della piattaforma Zoom (ogni iscritto avrà la possibilità di accedervi). Simultaneamente ciascun hospice organizzerà l'evento di formazione in presenza affinché il personale interessato possa parteciparvi mettendosi insieme all'ascolto dei relatori, stimolando momenti di condivisione e crescita in équipe.

VAI AI
VIDEO





L'AMORE CHE DÀ LA VITA

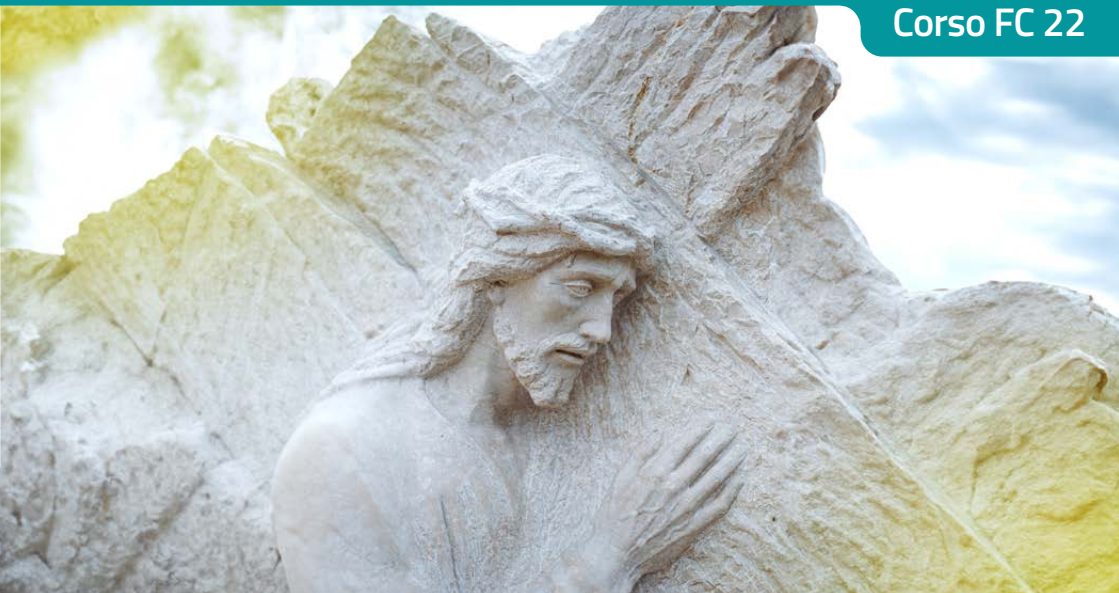
Per una cultura del dono

- 21.1 Il potenziale donatore
 - 21.2 Il legame del dono
 - 21.3 La scelta del donatore
 - 21.4 Il pensiero della Chiesa sulla donazione degli organi
-

Il dono è la dimensione cristiana per eccellenza e al tempo stesso un'azione di profonda solidarietà umana. Grazie ai progressi della medicina, ogni anno molte persone hanno la possibilità di sopravvivere per la donazione di organi. Il corso che viene proposto ha l'obiettivo principale di sensibilizzare i partecipanti affinché cresca la consapevolezza che il dono degli organi è un atto legittimo, generoso, sostenuto dalla Chiesa.

VAI AI
VIDEO





IL SENSO CRISTIANO DELLA SOFFERENZA UMANA

A 40 anni dalla *Salvifici Doloris*

- 22.1 Il mondo dell'umana sofferenza
- 22.2 Il senso della sofferenza
- 22.3 Il Vangelo della sofferenza
- 22.4 Il Buon Samaritano

L'11 febbraio del 1984 Giovanni Paolo II pubblicava la Lettera Apostolica *Salvifici Doloris* dedicata all'approfondimento del senso cristiano della sofferenza. Dopo l'attentato del 1980 e le degenze al Gemelli (per lui il terzo Vaticano) cresce la consapevolezza di una riflessione sul dolore. Questa lettera è il primo passo verso un dichiarato e rinnovato impegno della Chiesa nel mondo della salute. L'anno successivo, infatti nascerà il Pontificio Consiglio per gli operatori sanitari e qualche anno dopo l'istituzione della Giornata Mondiale del Malato. Per ricordare l'evento ed approfondire i temi della Lettera viene proposto questo itinerario in quattro tappe per una lettura dei temi ispirati alla *Salvifici Doloris* con l'obiettivo di renderli attuali.

VAI AI
VIDEO





«QUEI DICIOOTTO SOTTO LA TORRE DI SILOE»

La responsabilità del male

- 23.1 Colpa e pena nella Bibbia
 - 23.2 Malattia come lato oscuro della vita e senso di colpa
 - 23.3 La malattia: conseguenza della colpa?
 - 23.4 Liberati dal senso di colpa
-

Quando la malattia attraversa la nostra vita, la mente si riempie di domande. Tra queste alcune diventano pressanti: che male ho fatto per meritarmi questo? Che cosa ho fatto a Dio perché mi punisca in questo modo? Proprio adesso mi doveva capitare? Perché a me? Soprattutto prendersela con Dio diventa un sintomo di quella mentalità che persiste nel ritenere che la colpa meriti una pena in termini di salute e di condanna. È proprio così? Tentiamo di rispondere con questo percorso che a partire dalla Bibbia, passando attraverso considerazioni psicologiche e morali, vuole giungere ad una vita all'insegna di una più profonda consapevolezza della fragilità della vita e della libertà che conduce alla gioia anche nella sofferenza.

VAI AI
VIDEO





«NON VI LASCERÒ PIÙ ORFANI, MA VERRÒ DA VOI» (Gv 14,18)

Eucaristia come compimento della promessa di Gesù

- 24.1 Perché un segno così fragile - Incarnazione come scelta di fragilità
- 24.2 Stare sulla soglia del divino e del malato
- 24.3 La Chiesa vive di Eucaristia, anticipo di Paradiso
- 24.4 Il Ministro Straordinario della Comunione offre l'Eucaristia di cui si è nutrito

Il tabernacolo che contiene il Sacramento dell'Eucaristia svela la sua intima bellezza quando il ministro lo apre e accede in certo modo ad un contatto diretto col divino. Al tempo stesso, egli si specchia in quelle pareti dorate e lucide che sembrano voler custodire la sua immagine. Il servizio alla Comunione chiede al ministro la ricerca costante di uniformare la propria vita a quella del Maestro e non di essere il semplice amministratore di un rito liturgico. La formazione del Ministro Straordinario della Comunione, a cui si rivolge questo corso, attinge soprattutto a quella dimensione spirituale, sorgente di vita, che viene dal Corpo di Cristo. Questo movimento fondamentale apre ad una formazione continua sulla vera natura della liturgia e sulla consapevolezza di stabilire una relazione sanante con il malato che si va ad incontrare.

VAI AI
VIDEO





FRONTIERE DELLA COMPLESSITÀ

RISERVATO

«... fino ai confini della terra» (At 1,8).

La Chiesa è chiamata ad interrogarsi di fronte alle situazioni del mondo per capire e trovare nuove e significative strade per annunciare la Buona Novella fino ai confini, non solo fisici, del mondo ma anche culturali. I temi scelti per questo aggiornamento sono di estrema attualità e verranno affrontati da due relatori esperti a cui seguirà un confronto aperto. Si intrecciano, evidentemente, questioni antropologiche, bioetiche e non di meno aspetti problematici riguardo alla salute delle persone coinvolte nelle diverse situazioni e nei processi fisici e mentali.



IL DIACONO TRA IDENTITÀ E PROFEZIA: IL MINISTERO AL SERVIZIO DELLA VULNERABILITÀ

Corso di formazione per diaconi permanenti
nella pastorale della salute

RISERVATO

I diaconi permanenti, impegnati in pastorale della salute, si ritrovano per approfondire le ragioni del loro essere al servizio della Chiesa e dei sofferenti. In questa tappa saranno aiutati da Mons. Alphonse Borras, vicario episcopale della diocesi di Liegi (Belgio) uno dei massimi esperti di diaconato permanente. Sarà un'occasione di riconoscimento del proprio ruolo e di dialogo fraterno. Non mancheranno importanti testimonianze che arricchiranno di buone prassi l'azione diaconale. L'incontro è aperto a tutti i diaconi che incontrano quotidianamente situazioni di fragilità e vulnerabilità.





CORSO SUI SISTEMI DI TUTELA SANITARIA INTEGRATIVA PER I SACERDOTI

In collaborazione con Istituto Centrale Sostentamento Clero, per direttori diocesani e cappellani

RISERVATO

***P**rendersi cura degli altri è la missione di tutti i sacerdoti che, ogni giorno, dedicano la loro vita al prossimo.*

Con questo incontro vogliamo descrivere una polizza assicurativa con cui la CEI si prende cura dei sacerdoti, di tutti i sacerdoti in Italia. La polizza è stata sottoscritta dall'Istituto Centrale con la Compagnia Generali Italia. Verrà presentato anche un sussidio che aiuta la comprensione del dispositivo, oltre a offrire indicazioni concrete.





IL DONO DELLE STIMMATE A SAN FRANCESCO

Mistica francescana nel tempo della sofferenza

- 28.1 Le stimmate di frate Francesco: quando la fragilità umana diventa maturità cristiana. Una ricostruzione di quell'evento!
- 28.2. Le stimmate: le ferite che rinnovano la vita
- 28.3 Ferite umane e ferite divine: luogo di incontro, reciprocità e dono
- 28.4 "Gli altri frati non lo lascino": la malattia in S. Francesco d'Assisi, una via privilegiata per costruire la fraternità

Quando si vuole imparare qualcosa, si cerca il maestro migliore. Con questo atteggiamento la pastorale della salute si mette alla scuola delle grandi correnti di spiritualità, suscitate nel corso dei secoli, per assaporarne le intuizioni e arricchire la formazione dei propri operatori. Il confronto è inevitabile e doveroso anzitutto con la mistica francescana. Approfittando della propizia celebrazione di alcuni centenari della famiglia del Poverello di Assisi, avviamo un'ampia riflessione sul senso di tratti significativi per l'ambito della salute. Nel 2024 ricorre il centenario del dono delle stimmate: ferite che sanguinano e toccano nel profondo della carne e al tempo stesso feritoie che consentono di guardare nell'intimo della persona umana, aprendo uno spiraglio sul divino.

VAI AI
VIDEO





TEOLOGIA PASTORALE DELLA SPERANZA NEL TEMPO DELLA SOFFERENZA

- 29.1 Teologia della speranza nel tempo della sofferenza
- 29.2 *Spe Salvi*, la sofferenza come luogo di apprendimento della speranza
- 29.3 Esisterò per sempre nell'amore. La speranza nella risurrezione che non delude
- 29.4 La preghiera come scuola della speranza

«**S**egni di speranza andranno offerti agli ammalati, che si trovano a casa o in ospedale. Le loro sofferenze possano trovare sollievo nella vicinanza di persone che li visitano e nell'affetto che ricevono. Le opere di misericordia sono anche opere di speranza, che risvegliano nei cuori sentimenti di gratitudine. E la gratitudine raggiunga tutti gli operatori sanitari che, in condizioni non di rado difficili, esercitano la loro missione con cura premurosa per le persone malate e più fragili». (Francesco, *Spes non confundit*, 11)

Questo percorso di formazione risponde all'invito del Papa nella Bolla di indizione del Giubileo 2025.

VAI AI
VIDEO





VALORE E INVIOLABILITÀ DELLA VITA UMANA

30 anni di *Evangelium Vitae*

- 30.1 Il messaggio cristiano della vita e il diritto
- 30.2. Teologia della vita e dimensione etica
- 30.3. “For life”: vita nascente ed eutanasia a 30 anni da *Evangelium Vitae*
- 30.4 Una profezia: per una cultura della vita umana

«**I**l Vangelo della vita sta al cuore del messaggio di Gesù. Accolto dalla Chiesa ogni giorno con amore, esso va annunciato con coraggiosa fedeltà come buona novella agli uomini di ogni epoca e cultura». Con queste parole inizia il documento che prendiamo in considerazione in questo percorso a 30 anni dalla sua pubblicazione: *Evangelium Vitae*. Cogliamo l'occasione dell'anniversario per rileggere un testo da cui non si può prescindere nella dottrina magisteriale e che si presenta ancora oggi nella sua più stringente attualità. Se ci fosse qualche dubbio sul valore che la vita ha per i cristiani, con questa Enciclica san Giovanni Paolo II stabilisce un punto di non ritorno con chiare affermazioni. Interessante cogliere una sorta di filo rosso che lega alcuni fondamentali documenti dei papi: dall'*Evangelii Nuntiandi* di san Paolo VI all'*Evangelii Gaudium* di papa Francesco, passando, appunto per l'*Evangelium Vitae*.

VAI AI
VIDEO





EUCARISTIA: FONTE DI SPERANZA PER IL MONDO

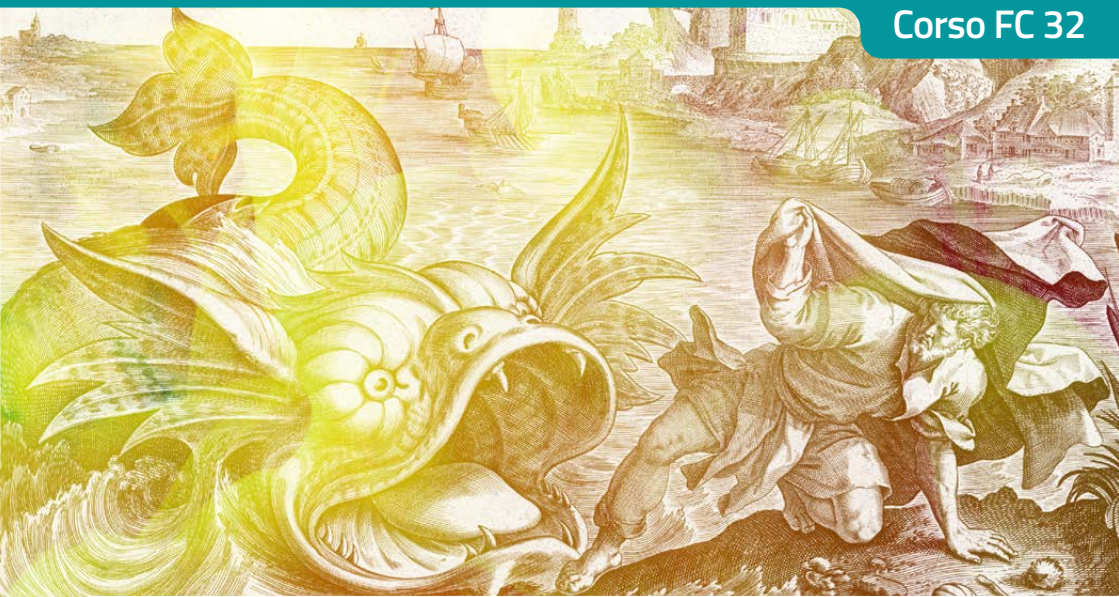
Corso online rivolto ai Ministri Straordinari della Comunione

- 31.1 La speranza nelle relazioni di cura
- 31.2 Spero, dunque servo. La speranza che nutre il servizio ai sofferenti
- 31.3 Eucaristia: dono all'uomo in cammino
- 31.4 Eucaristia: mistero da celebrare e da vivere

Come araldi che annunciano buone notizie, i Ministri Straordinari della Comunione vanno di casa in casa portando speranza ai sofferenti. Insieme al dono dell'Eucaristia, offrono tempo, disponibilità e attenzione. Svolgono un servizio che, pur nella semplicità, diventa un vero e proprio gesto di cura. Questo corso ha come obiettivo di rinforzare la speranza nei Ministri affinché siano veri messaggeri di speranza, fiducia e salute.

VAI AI
VIDEO





«CONVERTIRE GIONA»

Introduzione generale alla teologia pastorale della salute

- 32.1. La pastorale come progetto
- 32.2. La persona umana al centro della pastorale
- 32.3. La pastorale nelle situazioni di vulnerabilità
- 32.4. La comunità cristiana: soggetto della pastorale
- 32.5. Introduzione alla teologia pastorale della salute
- 32.6. Fondamenti teologici
- 32.7. Aspetti etici della cura pastorale
- 32.8. Psicologia pastorale e accompagnamento spirituale. Conclusioni

Il corso che viene proposto offre la possibilità di percorrere e ripensare i fondamenti della teologia pastorale della salute. L'input iniziale di questo corso è arrivato da alcuni direttori diocesani di pastorale della salute laici che provenendo da professioni sanitarie non avevano nel proprio curriculum solide conoscenze pastorali. La struttura consente anche a chi ha già ampie conoscenze teologiche di ripensare le categorie fondamentali dell'azione pastorale. La suggestione offerta dal titolo è presa da un testo di Sergio Lanza (1945-2012) docente di teologia pastorale e assistente ecclesiastico dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

VAI AI
VIDEO



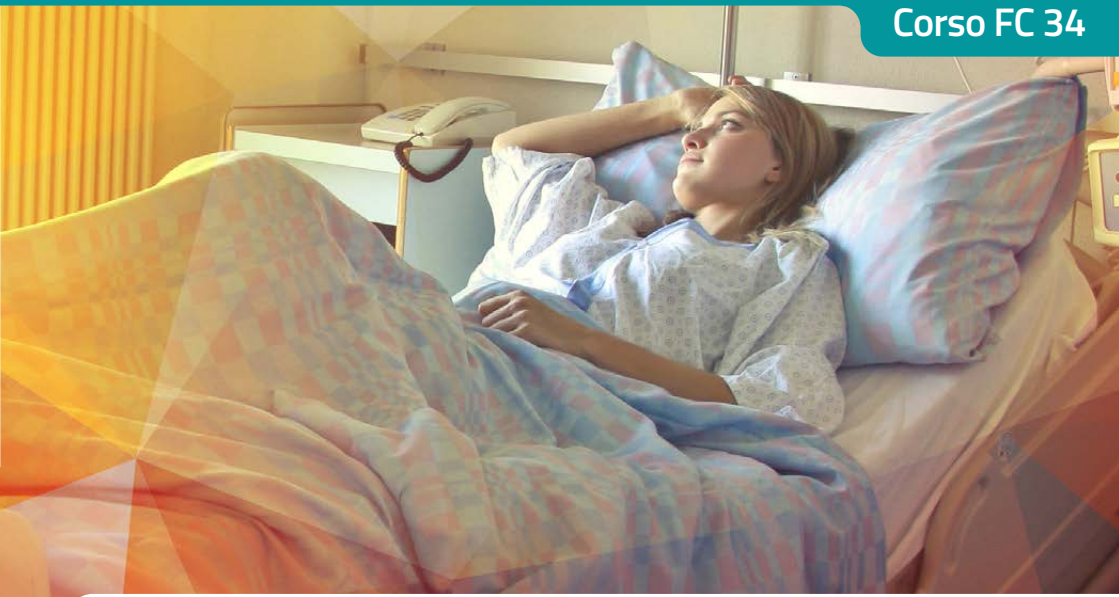


PRENDERSI CURA DI SÉ, PRENDERSI CURA DELLE PERSONE A NOI AFFIDATE

RISERVATO

A *ma il prossimo tuo come te stesso.* Quel “come” pone in relazione la cura di sé e la cura degli altri come strettamente interdipendenti. Ciò comporta attenzione ai piccoli gesti di cura e agli stili di vita personali e comunitari; ad una ecologia dell’ambiente e ad una ecologia della mente; ai disturbi che possono emergere dalle proprie attività e alla gestione delle risorse umane e spirituali. La questione riguarda la cura di sé e la ricerca delle strutture adeguate in situazioni di fragilità.





FRAGILE. MANEGGIARE CON CURA

La tutela delle persone vulnerabili nel mondo della salute

- 34.1 *Nudi sul letto.* Comprendere le vulnerabilità del sofferente
- 34.2 *Il rumore dei gesti.* Sintonizzarsi sulle giuste frequenze per non equivocarsi
- 34.3 *Riguardi reciproci.* Quando è l'operatore a trovarsi in situazioni ambigue
- 34.4 *Una libertà che rispetta.* Essere al fianco del sofferente, tra giusta misura e vera prossimità

Il presupposto di questo progetto formativo risiede nella considerazione della vulnerabilità estrema in cui si trova il sofferente allettato in ospedale o al proprio domicilio: è spesso immobile o comunque con poca autonomia, privo di indumenti, in posizione orizzontale, in condizione di solitudine. L'infermità del paziente allettato, maschio o femmina che sia, la sua implicita condizione di bisogno generata dalla sua malattia, lo rende un soggetto più facilmente esposto ad abusi e molestie di qualsiasi tipo, da cui va preservato e tutelato.

VAI AI
VIDEO

